



Decreto Dirigenziale n. 293 del 19/03/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

**ANNULLAMENTO DD N.211/12 ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO
"INTERVENTI URGENTI 1° STRALCIO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CUMA"**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con DGR n.932 del 26/05/08 la Giunta Regionale ha preso atto dell'Ordinanza n. 099 del 28.04.08 del Commissario di Governo delegato ex OO.P.C.M. n. 2425/96 e s.m. e i. che ha trasferito il progetto di finanza disciplinato dal contratto Rep. 13625 del 16/12/04, registrato al registro atti pubblici in data 30/12/04 al n.105728, avente per oggetto "Concessione per l'adeguamento e la realizzazione del sistema di collettori del PS3 (ad esclusione di quelli insistenti nel territorio del Comune di Napoli soggetti alla competenza del Sindaco di Napoli - Commissario di Governo delegato), l'adeguamento degli impianti di depurazione di Acerra, Cuma, Foce Regi Lagni, Marcianise, Napoli Nord nonché la realizzazione o l'adeguamento degli impianti di trattamento dei fanghi" e, per l'effetto, il subentro da tale data sulla titolarità dei rapporti giuridici ed economici posti in essere dal Commissario di Governo delegato ex O.P.C.M. n.2425/96 e s.m. e i. - Codice CIG 29221255D4 - Codice CUP B92I01000060003;
- b) Il Concessionario – Hydrogest Campania S.p.A. - doveva eseguire i lavori di ripristino funzionale degli impianti di depurazione e dei collettori comprensoriali già esistenti, operare sui collettori e sugli impianti di sollevamento e mettere a punto gli interventi di adeguamento degli impianti di depurazione alla recente normativa vigente (d.lgs. 152/06).
- c) La finanza di progetto prevedeva un impegno di oltre 128 milioni di euro, di cui circa 108 milioni di euro di capitale privato e 20 di provenienza pubblica, per la realizzazione degli interventi suddetti nei primi quattro anni di gestione a far data dalla consegna delle opere avvenuta tra il novembre ed il dicembre del 2006
- d) Nel luglio 2009 fu sottoscritto un accordo tra Regione ed Hydrogest Campania S.p.A. (ratificato con DGR 1852/09) finalizzato, tra l'altro, all'esecuzione in tempi brevi di un primo stralcio di opere urgenti mirato a rifunzionalizzare, negli impianti di depurazione, i pretattamenti meccanici, l'ossidazione e la disidratazione dei fanghi, a valersi sui fondi del contributo pubblico.
- e) Per tali interventi l'Hydrogest Campania s.p.a , in data 15/09/2009, consegnò gli stralci "esecutivi" concernenti gli impianti di Cuma e Regi Lagni e successivamente per gli impianti di Acerra e Napoli Nord.
- f) Dopo un lungo iter istruttorio dovuto alla carenza delle progettazioni trasmesse e la necessità di rendere conformi le progettazioni prodotte agli standard previsti dalla normativa vigente in tema di progettazione esecutiva, con verbale n. 295 del 13/04/2010 la Commissione di esperti di controllo sulla gestione degli impianti di depurazione, ascoltata la relazione del RUC. Ing. Bruno Orrico espresse parere favorevole in linea tecnica sui progetti in questione, fermo restando l'adeguamento dei prezzi con quelli approvati dalla Regione Campania per l'anno 2006 al netto del miglioramento offerto dalla concessionaria Hydrogest Campania in sede di gara.
- g) Nell'aprile 2010 la Procura di S.Maria Capua Vetere ha proceduto al sequestro degli impianti di depurazione di Regi Lagni, Napoli Nord e Marcianise dandoli in custodia giudiziaria al prof. Paolo Massarotti con Ordinanza di misura cautelare personale e reale n. 9007/09 R.G.N.R. e n. 11896/09 G.I.P. del Tribunale di S. Maria Capua Vetere.
- h) Con verbale del 28/05/2010 sottoscritto dal RUC, dal Custode Giudiziario e dalla Hydrogest – con riserva – il RUC approvò in linea tecnica ed economica il progetto dell'Impianto di depurazione di Cuma con prescrizioni.
- i) Nel suddetto verbale il RUC per gli aspetti economici l'importo indicato dal concessionario pari ad € 8.995.298,71 venne ridotto ad € 3.623.996,47, al netto del miglioramento economico del 14,96%.
- j) Con verbale in data 17/06/2010 i lavori di rifunzionalizzazione dell'impianto di Cuma furono consegnati alla Hydrogest Campania spa.
- k) Con DGR n. 693 dell'8/10/2010 è stato attivato il procedimento amministrativo per l'esercizio del potere di autotutela in merito alla DGR 1852/09, sospendendone l'efficacia.
- l) A seguito della nota n.229/AS/2010 del 23/09/2010, con la quale il concessionario Hydrogest ha espresso la volontà di non adempiere a quanto richiesto con la diffida prot.2010.0739918,

- l'Amministrazione Regionale, con nota del 28/09/2010, ha comunicato la risoluzione della convenzione ai sensi dell'art.42, comma 4 della Convenzione.
- m) A fronte del paventato "disastro ambientale" in data 30.09.2010, presso lo studio del custode giudiziario, è stato stilato un verbale con il quale venivano assunti reciproci impegni, con "l'obiettivo di mitigare il disastro ambientale", procedendo al completamento dei lavori di rifunzionalizzazione e alla contestuale gestione e manutenzione delle opere ex Concessione.
 - n) A seguito di controversie tra il Concessionario e il Responsabile Unico della Concessione, i lavori sono stati interrotti dalla Hydrogest, come dichiarato nella nota n.27/OC del 28/01/11 dal liquidatore della Hydrogest.
 - o) con Delibera n. 86 del 07/03/2011 la Giunta Regionale ha provveduto tra l'altro a conferire l'incarico di Dirigente del Settore CIA al Dr. Michele Palmieri;
 - p) con decreto ingiuntivo, ad istanza della concessionaria, provvisoriamente esecutivo n.7546/10 del Tribunale civile di Napoli si è disposto il pagamento a favore della Hydrogest Campania S.p.A. della somma di € 86.855.424,90 oltre IVA, interessi e spese legali;
 - q) con nota n.291438 del 14/04/11 il Settore Contenzioso Civile e Penale dell'AGC Avvocatura ha comunicato la provvisoria esecutività del suddetto decreto ingiuntivo, invitando il Settore CIA ad adottare i conseguenziali provvedimenti di liquidazione entro 120 giorni dalla data di notifica;
 - r) la Regione Campania ha convocato la Hydrogest al fine di verificare la sussistenza delle condizioni per superare la situazione conflittuale in essere e per definire un accordo per la prosecuzione dell'attività di gestione degli impianti;
 - s) l'Avvocatura Regionale con parere acquisito al prot. dell'AGC Ambiente n.307600 del 15/04/11 ha rappresentato, tra l'altro, la necessità di disciplinare l'attuale fase transitoria, nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di gara per la individuazione di un nuovo affidatario del servizio;
 - t) nell'ambito della complessa vicenda contrattuale interessata da molteplici contenziosi civili, penali e contabili, tenuto conto della necessità di garantire la gestione degli impianti di depurazione in correlazione al pericolo di disastro ambientale ipotizzato dalla Procura, nonché dell'esigenza di evitare ulteriori aggravii di spesa connessi alle procedure esecutive azionate dalla Hydrogest, tra le quali il sopra citato Decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo n. 7546/10, il Dirigente del Settore Cia ha stipulato un accordo in data 18/4/11 al fine di contemperare i vari aspetti e le molteplici esigenze di interesse pubblico, tenuto conto peraltro, del citato parere reso dall'Avvocatura;
 - u) che con DD n. 112 del 2/5/11 si è preso atto dell'avvenuta risoluzione della concessione rep.13625 del 16/12/04, si è proceduto alla revoca del DD 109 dell' 8/4/11 concernente l'assunzione in proprio da parte del dirigente del Settore Cia delle funzioni di RUC, si è preso atto dell'accordo sottoscritto in data 18/4/11 dal dirigente del Settore CIA e dal Liquidatore della Hydrogest Campania spa, e si è proceduto alla nomina dell'Ing. Manlio Martone, funzionario in servizio presso il Settore Ciclo integrato delle acque, quale responsabile del procedimento, ex art 10 Dlgs 163/06 e smi, dei paragrafi 3 e 9 dell'accordo del 18/04/11;

CONSIDERATO

- a) Che tale accordo, prevede, tra l'altro, una fase transitoria finalizzata anche alla verifica delle condizioni per il raggiungimento di un accordo transattivo, durante la quale la Hydrogest assicura la gestione e la realizzazione degli interventi urgenti di rifunzionalizzazione secondo il cronoprogramma concordato anche con il Custode Giudiziario degli impianti medesimi.
- b) Che in ottemperanza a quanto concordato nel sopradetto accordo al paragrafo 8) i ratei versati alla Hydrogest dalla Regione terranno conto delle quote di ammortamento previste nel piano economico finanziario allegato alla convenzione originaria.
- c) Che sostanzialmente con tale Verbale le Parti riconoscevano implicitamente che – pur essendo stata risolta la Convenzione concessoria ed indipendentemente dal Soggetto cui dovesse addebitarsi la risoluzione – risultavano in qualche modo ancora foriere di effetti le norme previste dalla Convenzione stessa che obbligavano, anche dopo la risoluzione, a compiere tutte le attività

- necessarie ad evitare l'aggravamento del danno, attività fra le quali ben si poteva ritenere rientrasse il completamento degli Interventi urgenti deputati a lenire il danno ambientale.
- d) Che nella riunione del 23/05/11 la Hydrogest, al fine di ottenere il miglior funzionamento possibile degli impianti in oggetto alla data – fissata dalle Parti al 31/10/11 – per la riconsegna alla Regione degli impianti medesimi, ha proposto un elenco di lavorazioni necessarie a rendere pienamente funzionale lo stralcio, presentato dalla stessa Hydrogest prima della risoluzione della Concessione.
- e) Che detta proposta, presentata sotto forma di relazione tecnica e cronoprogramma, è stata condivisa dal Custode Giudiziario e dalla Regione.
- f) Che per l'impianto di Cuma si è concordemente deciso di intervenire sui seguenti settori di trattamento:
1. Dissabbiatura disoleatura (limitatamente a 3 vasche su 6 come era invece previsto nel Progetto Stralcio approvato a Maggio 2010)
 2. Trattamento biologico
 3. Disidratazione
 4. Coclee I sollevamento liquami (non previsto nel Progetto Stralcio approvato a Maggio 2010)
 5. Coclee II sollevamento liquami (non previsto nel Progetto Stralcio approvato a Maggio 2010)
 6. Sedimentazione primaria limitatamente al quadrifoglio Nord (non previsto nel Progetto Stralcio approvato a Maggio 2010)
 7. Sedimentazione secondaria limitatamente al quadrifoglio Sud (non previsto nel Progetto Stralcio approvato a Maggio 2010)
- g) Che considerata l'urgenza e l'improrogabile necessità di scongiurare il danno ambientale, per garantire il buon andamento della stagione turistica estiva, su esplicita richiesta del Custode Giudiziario, i lavori sono proseguiti nelle more della presentazione da parte di Hydrogest della elaborazione progettuale esecutiva delle modifiche ed integrazioni apportate allo Stralcio approvato nel Maggio 2010 dal RUC pro tempore.
- h) Che con note del 01/12/2011 e del 16/12/2011 la Hydrogest Campania S.p.A. ha trasmesso il nuovo progetto esecutivo che comprendeva le seguenti tavole:

N° Documento	Revisione / data	N. fg.	Titolo documento
10080.AA.I.S.500	01 / 07-11-11	36	Schede Attività
10080.AA.I.M.500	01 / 07-11-11	73	Manuale di Gestione
10080.AA.I.M.502	01 / 07-11-11	51	Disciplinare Tecnico
10080.AA.M.S.503	01 / 07-11-11	17	Schede tecniche apparecchiature
10080.AA.I.W.505	00 / 07-11-11	18	Piano di Manutenzione
10080.AA.I.L.509	00 / 07-11-11	7	Computo Metrico Estimativo Interventi urgenti rifunzionalizzazione Impianto Opere Elettromeccaniche
10080.AA.M.R.510	00 / 07-11-11	16	Relazione di raffronto Interventi urgenti
10080.AA.I.L.516	00 / 07-11-11	35	Computo Metrico Estimativo Interventi urgenti rifunzionalizzazione Impianto Opere Civili
10080.AA.I.L.517	00 / 07-11-11	5	Interventi urgenti rifunzionalizzazione Impianto Elenco Prezzi Opere Civili
10080.AA.I.L.518	00 / 07-11-11	12	Interventi urgenti rifunzionalizzazione Impianto Analisi dei Prezzi Opere Civili
10080.AA.I.L.519	00 / 07-11-11	6	Interventi urgenti rifunzionalizzazione Impianto Stima dei Lavori Opere Civili
N° doc.	Rev.	N° fg.	Titolo documento
P&ID			
10080.AA.M.Y.505	01	1	Grigliatura grossa e Grigliatura media - Schema di flusso strumentato
10080.AA.M.Y.506	02	1	Sollevamento iniziale – Schema di flusso strumentato
10080.AA.M.Y.507	03	1	Dissabbiat., Disoleat. e Preaeraz. - Schema di flusso strumentato
10080.AA.M.Y.509	01	1	Secondo sollevamento - Schema di flusso strumentato

10080.AA.M.Y.510	04	2	Trattamento biologico e sedimentazione secondaria – Linea esistente - Schema di flusso strumentato
10080.AA.M.Y.517	04	1	Trattamento fanghi – Disidratazione - Schema di flusso strumentato
IMPIANTISTICA MECCANICA			
10080.AA.M.D.501	03	1	Planimetria di progetto
10080.AB.M.D.520	00	1	Dissabbiaggio e flottazione - Sistemazione apparecchiature
10080.AB.M.D.535	02	5	Vasca di trattamento biologico – Sistemazione apparecchiature
10080.AB.M.D.536	02	1	Vasca di ossidazione - Ricircolo nitrati
10080.AB.M.D.537	01	2	Vasca di ossidazione- Setto di separazione
10080.AC.M.D.535	04	1	Vasche di ossidazione- Collettore principale
10080.AB.M.D.539	00	1	Edificio compressori ossidazione – Sistemazione apparecchiature
10080.AB.M.D.556	00	2	Nuovo edificio Disidratazione fanghi – Sistemazione apparecchiature
CIVILE			
10080.AB.C.D.556	00	1	Edificio disidratazione fanghi - Architettonico

RILEVATO

- a) Che sulla base della relazione istruttoria sul progetto di Cuma del 10/02/12 redatta dal Direttore dei lavori e dal RUP risulta che i prezzi dalla Hydrogest sono stati determinati secondo i seguenti criteri:
1. prezzi riconducibili direttamente al progetto preliminare dell'impianto di Cuma redatto dal promotore nel 2001 ed adeguati al 2006 con coefficiente di rivalutazione del 35%
 2. prezzi riconducibili direttamente al progetto preliminare degli altri impianti redatto dal promotore nel 2001 ed adeguati al 2006 con coefficiente di rivalutazione del 35%
 3. nuovi prezzi determinati parametrando alle differenti caratteristiche (di portata, potenza ecc.) delle apparecchiature previste da Hydrogest i prezzi del progetto preliminare dell'impianto di Cuma redatto dal promotore nel 2001 ed adeguati al 2006 con coefficiente di rivalutazione del 35%
 4. prezzi del tariffario regionale oo.cc. vigente all'anno 2006
 5. nuovi prezzi sulla base di analisi prezzi redatte all'attualità (2011) e trasportati all'anno 2006 con un coefficiente riduttivo del 20%.
- b) Che questa modalità di rivalutazione al 2006 dei prezzi riconducibili al progetto preliminare era già stata proposta con nota del 17.06.2011 prot. 141/O.C./2011 e rigettata con nota del 21/07/2011 prot. 2011.0573320 dal R.U.P. e dai D.L..
- c) Che, pertanto, sulla base della istruttoria del Direttore dei Lavori e del RUP, i prezzi sono stati valutati secondo il seguente criterio:
1. I prezzi delle lavorazioni riconducibili al progetto preliminare di offerta sono stati aggiornati prendendo a riferimento quanto previsto dall'art. 9 comma 2 del Capitolato Generale di Appalto DM 145/2000, riconoscendo a favore del Concessionario gli interessi per la ritardata consegna da parte dell'Amministrazione avvenuta in data 6/12/2006 (consegna alla gestione Hydrogest dell'ultimo impianto di depurazione) rispetto al 1/02/2005, (quarantacinque giorni dalla data di stipula del contratto avvenuto in data 16/12/2004); applicando gli interessi legali con ricapitalizzazione trimestrale per il periodo indicato il valore percentuale di incremento da applicare ai prezzi di contratto risulta pari al 4.703%
 2. Dove i prezzi delle lavorazioni riconducibili al progetto preliminare di offerta risultano superiori agli analoghi prezzi per le lavorazioni presenti nel progetto esecutivo stralcio 2010, approvato dal RUC e dal Custode Giudiziario con verbale del 28.05.2010; questi ultimi sono stati accettati in quanto a vantaggio dell'Amm.ne.
 3. Per i Nuovi prezzi sono state rielaborate le analisi prezzi presentate dalla Hydrogest con i seguenti criteri:
 - a. le tabelle dei costi orari degli operai da utilizzare devono essere quelle indicate dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise –

- Napoli relativo al periodo novembre dicembre 2006 in sostituzione di quelle proposte dall'Hydrogest (tabelle ANIMA 2011)
- b. I prezzi dei materiali valutati dall'Hydrogest all'anno 2011 sono stati riportati all'anno 2006 con un coefficiente di riduzione pari al 20% come valutato dalla stessa società Hydrogest
- c. L'incremento del 30% proposto dall'Hydrogest per alcuni NP è stato eliminato in quanto non trova alcuna giustificazione e tantomeno nessun riscontro nel tariffario Regione Campania del 2006. Infatti le maggiorazioni vengono indicate unicamente per lavori da effettuarsi sulle isole od in edifici carcerari.
- d) Che sulla base di quanto sopra esposto il progetto per gli interventi urgenti di rifunionalizzazione dell'impianto di depurazione di Cuma valutato dalla Hydrogest in € 12.661.960,25 per le opere elettromeccaniche (a corpo) e € 4.480.874,29 per le opere civili (a misura), per un totale di € 17.142.834,54, si riduce ad € 8.799.122,82 per le opere elettromeccaniche, a € 1.377.886,50 per le opere civili e a € 793.454,17 per oneri generali di sicurezza, per un totale di € 10.970.463,49 al lordo del miglioramento economico del 14,96%.
- e) Che, pertanto, sulla base dell'istruttoria tecnico-economica resa dal Direttore dei lavori e dal Responsabile del procedimento, l'importo totale al netto del miglioramento economico, dell'IVA e delle spese generali risulta di € 9.454.860,56 come di seguito riportato:
- | | |
|--|-----------------------|
| A. Opere elettromeccaniche | € 8.799.122,82 |
| B. Opere civili | |
| 1. Opere civili soggette a ribasso | € 1.331.912,83 |
| 2. Oneri specifici di sicurezza | € 45.973,67 |
| C. Oneri generali di sicurezza | <u>€ 793.454,17</u> |
| Totale opere | €10.970.463,49 |
| A dedurre il miglioramento economico del 14,96% su A e B.1 | <u>€ 1.515.602,93</u> |
| TOTALE | € 9.454.860,56 |
- f) Che rispetto all'ultimazione fissata dalle Parti nella riunione del 23/05/11 al 31/10/11 la Hydrogest, ha chiesto una proroga di 60 giorni per cui l'ultimazione dei lavori resta fissata alla data del 31/12/11, come riportato nel cronoprogramma allegato al progetto;
- g) Che nella riunione del 26/01/12 presso lo studio del Custode Giudiziario il Direttore dei Lavori e il Responsabile del procedimento hanno portato a conoscenza alla Hydrogest i risultati dell'istruttoria tecnico economica;
- h) Che nell'ambito della stessa riunione del 26/01/12 la Hydrogest non ha accettato i risultati delle analisi economiche condotte secondo i criteri riportati nell'istruttoria
- i) Che per mero errore materiale il DD 211/12 si riferisce al progetto esecutivo degli interventi urgenti 1° stralcio - impianto di Marcianise e non al progetto esecutivo di Cuma

RITENUTO

- j) Di dover annullare il DD n.211/12 in quanto per mero errore materiale riferito al progetto esecutivo degli interventi urgenti 1° stralcio - impianto di Marcianise
- k) Di dover approvare l'istruttoria tecnico-economica resa dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile del procedimento trasmessa con nota del 10/02/12;
- l) Di dover approvare il progetto esecutivo degli interventi urgenti 1° stralcio - impianto di Cuma, come modificato a seguito dell'istruttoria resa dal Direttore dei lavori e dal Responsabile del procedimento, costituito dagli elaborati di cui agli elenchi "A" e "B" che si allegano al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale
- m) Di dover approvare l'importo totale dei lavori come ridotto a seguito dell'istruttoria tecnico-economica al netto del miglioramento economico, dell'IVA e delle spese generali pari a € 9.454.860,56 come di seguito riportato:
- | | |
|------------------------------------|----------------|
| A. Opere elettromeccaniche | € 8.799.122,82 |
| B. Opere civili | |
| 1. Opere civili soggette a ribasso | € 1.331.912,83 |

2. Oneri specifici di sicurezza	€ 45.973,67
C. Oneri generali di sicurezza	€ <u>793.454,17</u>
Totale opere	€10.970.463,49
A dedurre il miglioramento economico del 14,96% su A e B.1	€ <u>1.515.602,93</u>
TOTALE	€ 9.454.860,56

n) Che all'importo di € 9.454.860,56 oltre IVA e le spese generali si farà fronte con le quote di ammortamento previste nel piano economico finanziario allegato alla convenzione originaria secondo quanto previsto al paragrafo 8) dell'accordo del 18/04/11.

o) Di dover concedere un maggior tempo di 60 giorni rispetto a quello concordato nella riunione del 23/05/11, con ultimazione di tutte le opere alla data del 31/12/2011;

VISTI

La Legge 109/94 e s.m.i.
Il DPR 554/99
Il DM 145/2000
La DGR n.932 del 26/05/08
Il DD n. 112 del 2/5/11

alla stregua degli atti sopra richiamati e vista l'istruttoria effettuata dal Responsabile del procedimento;

DECRETA

1. Di annullare il DD n.211/12 in quanto per mero errore materiale riferito al progetto esecutivo degli interventi urgenti 1° stralcio - impianto di Marcia nise
2. Di approvare l'istruttoria tecnico-economica resa dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile del procedimento trasmessa con nota del 10/02/12;
3. Di approvare il progetto esecutivo degli interventi urgenti 1° stralcio - impianto di Cuma, come modificato a seguito dell'istruttoria resa dal Direttore dei lavori e dal Responsabile del procedimento, costituito dagli elaborati di cui agli elenchi "A" e "B" che si allegano al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale
4. Di approvare l'importo totale dei lavori come ridotto a seguito dell'istruttoria tecnico-economica al netto del miglioramento economico, dell'IVA e delle spese generali pari a € 9.454.860,56 come di seguito riportato:

A. Opere elettromeccaniche	€ 8.799.122,82
B. Opere civili	
1. Opere civili soggette a ribasso	€ 1.331.912,83
2. Oneri specifici di sicurezza	€ 45.973,67
C. Oneri generali di sicurezza	€ <u>793.454,17</u>
Totale opere	€10.970.463,49
A dedurre il miglioramento economico del 14,96% su A e B.1	€ <u>1.515.602,93</u>
TOTALE	€ 9.454.860,56
5. Che all'importo di € 9.454.860,56 oltre IVA e le spese generali si farà fronte con le quote di ammortamento previste nel piano economico finanziario allegato alla convenzione originaria secondo quanto previsto al paragrafo 8) dell'accordo del 18/04/11.
6. Di concedere un maggior tempo di 60 giorni rispetto a quello concordato nella riunione del 23/05/11, con ultimazione di tutte le opere alla data del 31/12/2011;
7. Di trasmettere copia del presente provvedimento all'Assessore all'Ambiente, alla Hydrogest Campania S.p.A., al Custode Giudiziario ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.
Il Dirigente

dr. Michele Palmieri